



Regione Umbria



Con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale Per l'Umbria



Presidio della Scuola "G. Rechichi" Libera Umbria
Professione cittadino: imparare la democrazia

SCUOLA PRIMO E SECONDO CICLO (5-14 anni)

"SEMI DI LEGALITA' – PER UNA SCUOLA DI CITTADINI"

La Scuola di oggi immagina e crea la società di domani.

La Scuola ha questo grande potere, questa grande responsabilità: è necessaria per la crescita degli individui e per il cambiamento delle società.

Tutto ciò a partire dall'assunzione di un ruolo consapevolmente voluto ed interpretato nella ricerca di autonomia e distanza dalle culture e dalle pedagogie che oggi opprimono gli individui e soffocano lo sviluppo delle comunità.

Questo, per noi, significa credere ed affermare che la Scuola è indispensabile al nostro mondo e che per assumere tale funzione deve risvegliarsi da una condizione di immobilità ed assuefazione culturale, ed essere risorsa rinnovata al rinnovamento del nostro Paese.

Sempre di più l'esperienza della scolarizzazione appare come un "tempo sospeso", una parentesi tra le altre cose della vita. Ciò che avviene a scuola non è considerato collegabile alle altre parti della vita, non è un'esperienza di senso, della quale non si coglie l'interesse ed il valore. Si attende che finisca la giornata scolastica per poter iniziare a "vivere". Ma così non può essere: una persona in crescita non può sospendere la propria esperienza di apprendimento ed evoluzione in attesa di tempi di senso.

Tutto ha funzione educativa, anche il tempo della scuola.

FINALITA' EDUCATIVE E FORMATIVE

- 1- Prendere coscienza della propria identità e del senso di appartenenza ad un gruppo
- 2- favorire la cooperazione, la condivisione e la responsabilità;
- 3- educare alla diversità;
- 4- Promuovere negli alunni lo sviluppo di giustizia, benessere, diritti umani.
- 5-Sviluppare concetti e valori che possano contribuire alla costruzione del senso di cittadinanza e di appartenenza.
- 6-Promuovere riflessioni critiche sui propri comportamenti rispetto alle regole di convivenza civile



Regione Umbria



Con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale Per l'Umbria



Presidio della Scuola "G. Rechichi" Libera Umbria
Professione cittadino: imparare la democrazia

OBIETTIVI:

L'intento progettuale di Libera, è quello di rivolgersi a tutte le fasce d'età prima menzionate, tenendo conto che i singoli obiettivi devono essere calibrati al momento della concretizzazione del progetto e dalle esigenze e necessità di ogni sezione e di ogni classe, confrontandosi preventivamente e in itinere con le insegnanti di riferimento.

Educare:

- 1) all'ascolto e al confronto;
- 2) al riconoscimento delle regole di convivenza, dei Diritti e dei Doveri;
- 3) al saper prendere decisioni o posizioni a favore della legalità;
- 4) a scoprire, inventare, intuire, applicare e confrontare le regole di un gioco;
- 5) ad esplicitare il nesso tra ambiente, risorse e condizioni di vita dell'uomo analizzando le conseguenze positive e negative dell'intervento umano sull'ambiente;
- 6) ad acquisire il concetto di cittadinanza e Stato;
- 7) a conoscere l'importanza della libertà di pensiero, di parola, di stampa e di religione;
- 8) ad identificare situazioni di pace/guerra, cooperazione/individualismo, rispetto/violazione dei diritti umani;

Modalità di attivazione del progetto

- 1- Individuazione di preconcordanze degli alunni come inizio del percorso laboratoriale in classe (focus group)
- 2- Utilizzo di momenti di discussione per l'analisi e il confronto delle esperienze (narrazione e argomentazione) secondo le quattro fasi del:
 - narrare le proprie esperienze;
 - metterle in comune;
 - mediarne i significati;
 - ricavarne regole dal confronto con gli altri.
- 3- Uso della tecnica del cooperative learning come strumento utile alla autoregolazione e allo sviluppo della capacità di riflessione;
- 4- Utilizzo di laboratori (informatico, arte e immagine, lettura/scrittura, multidisciplinare,...) per la costruzione del senso di legalità.
- 5- Possibilità di attivare collaborazioni con associazioni presenti nel territorio (Lega ambiente, Cittadinanza Attiva...)

Prendendo spunto dall'esperienza pluriennale di Libera Scuola dell'Umbria, proponiamo alle insegnanti degli istituti comprensivi o circoli didattici, di stabilire degli incontri ogni due mesi, concordando insieme la giornata, in cui sarà possibile confrontarsi sui diversi percorsi progettuali intrapresi. In quella sede sarà possibile tessere una rete che funga da sostegno alla buona riuscita



Regione Umbria



Con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale Per l'Umbria



Presidio della Scuola "G. Rechichi" Libera Umbria
Professione cittadino: imparare la democrazia

del percorso educativo proposto, attraverso temi centrali per Libera, già presenti all'interno dei programmi curriculari di apprendimento della scuola.

Nel caso in cui se ne rilevi la necessità, i volontari di Libera, presenti e partecipi alle riunioni, saranno disponibili per incontri specifici nelle singole scuole come supporto progettuale e/o laboratoriale.

Libera Scuola mette a disposizione dei partecipanti le proprie competenze sui temi della legalità corredati da metodologie e strumenti di supporto (bibliografia, filmografia).

Al termine dei percorsi progettuali vorremmo riproporre, come in passato, una giornata in cui i lavori svolti dai bambini/ragazzi vengano presentati e condivisi in forma pubblica, concordando con la scuola i tempi e le modalità dell'evento.

Ricordiamo inoltre a tutti gli insegnanti che è possibile partecipare, sia come classi che come scuola, al concorso "**Regoliamoci**" indetto annualmente da Libera Nazionale; il materiale e le indicazioni per la partecipazione possono essere scaricati direttamente dal sito di Libera – www.libera.it

Proposte progettuali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Visione di un cartone animato (Kirikù e la strega Karabà) e successivo laboratorio creativo per individuare i simboli della pace, dell'amicizia, della solidarietà dei bambini.

SCUOLA PRIMARIA

L'io e il Noi: un viaggio di conoscenza dell'Associazione Libera attraverso brainstorming, spunti di riflessione e documenti per sollecitare consapevolezza e corresponsabilità diventando cittadini attivi che partecipano alla vita comunitaria.

(visione documentari su Don Luigi Ciotti, terreni confiscati, Giornata della memoria 21 Marzo, ecc.)

Visione di cartoni animati: "Giovanni e Paolo e il mistero dei pupi", "Momo alla conquista del tempo"



Regione Umbria



Con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale Per l'Umbria



Presidio della Scuola "G. Rechichi" Libera Umbria
Professione cittadino: imparare la democrazia

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1) VECCHIE E NUOVE RESISTENZE: ESEMPI DI CITTADINANZA ATTIVA

Laboratorio di "giornalismo d'inchiesta" su personaggi attuali che resistono o hanno resistito.

FINALITA'

- Fare esperienza di giornalismo d'inchiesta per una conoscenza trasversale della vita dei personaggi: storia, cultura, geografia, musica, ecc.
- Maggior consapevolezza del valore intrinseco del concetto di resistenza, attraverso l'utilizzo e ricerca delle fonti;
- Sviluppare spirito di collaborazione;

OBIETTIVI

- Imparare ad analizzare più fonti;
- Saper suddividere il lavoro in sottogruppi (chi fa cosa);
- Presentazione di un prodotto finale per una possibile pubblicazione;
- Presa di coscienza della resistenza come un quotidiano compito morale;
- Creare momenti di confronto e condivisione su idee, informazioni o più in generale sulle fonti;
- Approfondimento e confronto sui concetti di Uomini-eroi e Uomini-giusti per il raggiungimento consapevole dell'essere cittadino: diritti e responsabilità.

PERSONAGGI SCELTI: Roberto Saviano e Miriam Makeba, Malala e Vandana Shiva, Rigoberta Menchu, Giorgio Perlasca e Placido Rizzotto, Peppino Impastato sono solo alcune persone "resistenti" individuate, a cui si possono aggiungere vittime di mafia come per esempio Giovanni Falcone o Rita Atria. Il laboratorio tendenzialmente intende affrontare la vita di persone che fanno parte delle conoscenze contemporanee alla vita dei ragazzi.

METODOLOGIA:

- Brainstorming iniziale a partire dalla parola-chiave "resistenza"
- Etimologia della parola e contestualizzazione delle resistenze
- Presentazione personaggi
- Ruolo del giornalista d'inchiesta
- Suddivisione in gruppi e definizione dei compiti di ogni gruppo
- Visione materiale cartaceo e online
- Creazione sottogruppi e scelta del portavoce da parte di ogni singolo gruppo
- Presentazione in plenaria del lavoro dei diversi sottogruppi
- Lavoro di gruppo per la strutturazione dell'articolo
- Visione di filmati utili alla strutturazione degli articoli
- Presentazione del lavoro svolto dai gruppi con lettura finale dell'articolo
- Brainstorming finale "Libera e le resistenze"



Regione Umbria



Con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale Per l'Umbria



Presidio della Scuola "G. Rechichi" Libera Umbria
Professione cittadino: imparare la democrazia

Il laboratorio può essere svolto in tre o più giornate. L'attività verrà concordata con gli insegnanti. I volontari di Libera possono fornire materiale utile per ciò che concerne le fonti e concordare, qualora lo si ritenga opportuno e necessario, anche possibili presenze in classe.

- 2) **L'io e il Noi: un viaggio di conoscenza dell'Associazione Libera** attraverso brainstorming, spunti di riflessione e documenti per sollecitare consapevolezza e corresponsabilità diventano cittadini attivi che partecipano alla vita comunitaria. (visione documentari su Don Luigi Ciotti, terreni confiscati, Giornata della memoria 21 Marzo, ecc.)
- Riflessione sui concetti di Beneficenza e Solidarietà: come mettersi in gioco e proporre attività concrete di giustizia sociale nei propri territori

Referente Pinuccia Neve viaggioconda@gmail.com – 320-6809824

Lavinia Ottavi, laviniaottavi@libero.it, 3463929102

Federico Balducci, balducci91@gmail.com, 3406248689

Libera Umbria -Via della Viola ,1 06100 Perugia libera@umbria.it